

PREGHIERA COMUNITARIA

INCONTRO DELLA SCUOLA DI FORMAZIONE TEOLOGICA

La preghiera inizia con un canto di invocazione allo Spirito Santo.

Terminato il canto il celebrante dice:

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti:

Amen.

Il celebrante:

La pace sia con voi.

Tutti:

E con il tuo spirito.

Il celebrante:

Fratelli e sorelle, qui radunati nell'ascolto e nella riflessione, invociamo lo Spirito del Signore affinché ci guidi alla verità tutta intera:

Il celebrante e l'assemblea insieme:

**Siamo qui dinanzi a te, Spirito Santo:
siamo tutti riuniti nel tuo nome.**

**Vieni a noi, assistici,
scendi nei nostri cuori.**

**Insegnaci tu ciò che dobbiamo fare,
mostraci tu il cammino da seguire
tutti insieme.**

**Non permettere che da noi peccatori
sia lesa la giustizia,
non ci faccia sviare l'ignoranza,
non ci renda parziali l'umana simpatia,
perché siamo una sola cosa in te
e in nulla ci discostiamo dalla verità.**

**Lo chiediamo a Te,
che agisci in tutti i tempi
e in tutti i luoghi,
in comunione con il Padre e con il Figlio,
per tutti i secoli dei secoli.**

Amen.

Tutti siedono.

Viene pregato il salmo 103 (104) a cori alterni:

SALMO 104 Inno a Dio creatore

*Se uno è in Cristo, è una creatura nuova; le cose vecchie sono passate; ecco
ne sono nate di nuove (2Cor 5, 17).*

**Anima mia, benedici il Signore *
come sei grande, Signore mio Dio!
sei vestito di bellezza e di splendore *
sei avvolto in un manto di luce.**

Tu distendi i cieli come una tenda *
innalzi sulle acque le tue dimore
delle nuvole fai il tuo carro *
e danzi sulle ali del vento,
fai tuoi messaggeri i venti *
tuoi ministri le fiamme di fuoco.

Hai dato un fondamento alla terra *
perché resti nei secoli incrollabile
le hai dato come veste l'oceano *
le cui acque coprivano i monti,
al tuo rimprovero sono fuggite *
si sono ritirate alla voce del tuo tuono.

Passando i monti sono scese alle valli *
verso il luogo designato per loro
hai posto loro un limite invalicabile *
non torneranno a coprire la terra.

Da sorgenti mandi acque nelle valli *
scorrono in mezzo alle montagne
dissetano gli animali dei campi *
gli asinelli si tolgono la sete,
gli uccelli del cielo vi aleggiano al di sopra *
tra le fronde compongono canti.

Dalle tue dimore irrighi le montagne *
sazi la terra con il frutto del tuo agire
fai germogliare i prati per le greggi *
e i campi che l'uomo coltiva.

Dalla terra trae l'uomo il suo cibo*
il vino che rallegra il suo cuore
l'olio che fa brillare il suo volto *
il pane che al cuore umano dà forza.

Si saziano gli alberi del Signore *
i cedri del Libano da lui piantati
su di essi gli uccelli fanno il nido *
sui cipressi la cicogna ha la sua casa,
ai camosci le alte montagne *
agli iraci il rifugio delle rocce.

Hai fatto la luna per segnare le date *
e il sole che conosce il suo tramonto
fai scendere la tenebra ed è notte *
in essa si aggirano gli animali dei boschi,
verso la preda ruggiscono i giovani leoni *
reclamano da Dio il loro cibo.

Al sorgere del sole si ritirano *
nelle loro tane si acquattano tutti
esce l'uomo per andare a lavorare *
per compiere il suo lavoro fino a sera.

Quanto numerose le tue opere, Signore! †
Le hai fatte tutte con sapienza, *
delle tue creature è piena la terra.

Ecco il mare esteso e profondo *
un brulicare di animali
giganti e minuscoli
al di sopra lo solcano le navi *
e vi gioca il Leviatan da te plasmato.

E tutti contano su di te *
che tu dia loro da mangiare a suo tempo
tu lo doni: essi lo raccolgono *
apri la mano: si saziano di beni.

Tu nascondi il tuo volto: si spaventano †
riprendi il loro soffio: periscono *
e ritornano alla polvere,
tu mandi il tuo Spirito: sono creati *
e rinnovi la faccia della terra.

È gloria al Signore per sempre *
il Signore si rallegra nelle sue opere
guarda la terra che subito trasale
tocca i monti che subito avvampano.

Canterò al Signore finché vivo *
farò inni al mio Dio nella mia esistenza
il mio meditare gli sia gradito *
perché la mia gioia è nel Signore.

I peccatori spariranno dalla terra †
non resteranno tracce dei malvagi, *
anima mia, benedici il Signore.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen

Il celebrante: (Orazione salmica di tradizione africana)

Metti un limite, Signore,
alle acque di questo mondo,
affinché non tornino a coprire
la terra del tuo popolo;
minacciale, ti preghiamo,
affinché fuggano lontano dal tuo volto,
perché le acque sono entrate
nella nostra anima.

E poiché, con la tua divina potenza,
vuoi salvare tutti,
fa' che noi ti cantiamo, Signore,
nella nostra vita.

Sii benedetto ora e nei secoli dei secoli.

Tutti:

Amen.

Il celebrante:

Benediciamo il Signore.

Tutti:

Rendiamo grazie a Dio.